

VIGLIANO

Asilo e biblioteca, cambio di caldaia

Riqualificazione termica a partire dall'estate. Appaltata anche la manutenzione del verde

■ Saranno effettuati nei mesi estivi degli interventi di riqualificazione energetica dell'edificio che ospita la scuola materna statale e la biblioteca. Intitolato ad Arnulfo Sola, lo stabile ha ancora una caldaia a gasolio, che sarà presto sostituita con una a metano. Sarà una caldaia a condensazione e questo porterà notevoli vantaggi, sia in termini di efficienza che in termini di risparmio economico. Nel bilancio preventivo approvato in aprile, erano già state finanziate le successive fasi di riqualificazione dell'intera centrale termica, cosa che permetterà davvero di raggiungere gli obiettivi prefissati garantendo una migliore fruibilità degli ambienti scolastici. Altro settore su cui sta lavorando l'amministrazione in questi giorni è legato alla manutenzione del

verde. Con un notevole ribasso (ovvero 90mila euro per il triennio che inizia proprio con questo mese di giugno), la ditta Siviero di Mottalciata si è aggiudicata l'appalto. «Come da progetto approvato in aprile» spiega il sindaco Cristina Vazzoler «il capitolato ha suddiviso il territorio in micro aree, ove compaiono 80 aree verdi e 42 cigli stradali. Per ciascuna si sono definiti la frequenza del taglio dell'erba, del diserbo, della potatura. Questo per poter garantire un controllo più efficace da parte degli uffici, che avranno il compito di verificare mano a mano l'operato della ditta». Il risparmio ottenuto permetterà di attuare alcuni interventi che quest'anno non sono stati eseguiti per mancanza di fondi, ad esempio la potatura autunnale delle circa 450 piante sparse sul territorio comunale.

CANDELO

Il cuore alpino batte per la casa anziani

Il capogruppo ha consegnato un assegno da 3.500 euro alla struttura "La Baraggia" in ricordo dell'80° di fondazione

■ «Difficilmente potrò dimenticare il calore e le emozioni vissute in queste giornate di festa. Ho ricevuto più di quanto potrò mai dare come capogruppo». Alberto Ferraris, completamente senza voce dopo i festeggiamenti al palapini, è profondamente commosso. È reduce da un fine settimana intenso, dove

Candelo ha vestito il tricolore per rendere omaggio alle penne nere in occasione dell'80° anniversario di fondazione. «Dieci giornate di festa, in realtà, che hanno fatto emergere tre valori» ha ricordato il capogruppo in piazza Castello, durante il suo intervento. «In primo luogo il valore del ricordo, reso tangibile anche attraverso la mostra sulla Grande Guerra ospitata nella nostra sede. E poi la riscoperta dell'identità nazionale attraverso il tricolore; è stato bello vedere le bandiere italiane anche nelle strade non direttamente interessate dal passaggio della sfilata. Ultimo, ma non ultimo, il valore dell'amicizia. Valore che ha unito fortemente un bel gruppo di giovani, ai quali va il mio grazie speciale, come a tutti gli alpini che in questi mesi hanno lavorato sodo per l'organizzazione di questa manifestazione».

Nella serata di venerdì si è disputata anche la gara di corsa su strada, valevole per il campionato regionale. In testa si è classificato Franco Gnoato del gruppo di Masserano; è il campione regionale 2016. Secondo è Simone Borri di Candelo e terzo Emiliano Di Palma, del gruppo Ana di Brusnengo ma residente a Candelo. Lorenzo Miola, invece, ha ritirato la coppa assegnata al gruppo più numeroso partecipante: quello candelese appunto. «Un grazie all'Atletica Candelo» dichiara Ferraris. «L'organizzazione della corsa è stata sulle loro spalle». Nel corso della cena, invece, è avvenuta la consegna del maxi-assegno da 3.500 euro a Mara Bonazzi, responsabile della casa di riposo "La Baraggia". «Fin dall'inizio di questa avventura, ancor prima di sapere se avremmo organizzato una grande manifestazione o meno, avevamo ben chiaro l'obiettivo di questo 80°: sostenere la nostra casa di riposo, a prescindere da quale sarà il suo futuro» conclude Ferraris. E tra le ospiti della struttura vi è anche Nice Mares, la prima madrina del gruppo alpini. È intervenuta anche lei durante la Messa al campo. Colori, musica, discorsi, gesti di amicizia. Segni concreti di quel grande cuore alpino che non si spegne mai.

LUISA NUCCIO



In alto a sinistra, l'alzabandiera in piazza Castello, alla presenza dei vari gruppi alpini biellesi. Sopra, il gruppo di Candelo apre la sfilata nelle vie del paese portando lo striscione con il motto alpino. A sinistra, l'omaggio ai capigruppo storici: da sinistra, Sergio Pozza, Otello Furlani, l'attuale capogruppo Alberto Ferraris, Luciano Ferraris, Mario Ferraris, l'attuale madrina Alessandra Pozza, il sindaco di Candelo Mariella Biollino, il presidente regionale di Biella Marco Fulcheri e Giuseppe Marin. In basso, la consegna del maxi-assegno da 3.500 euro a Mara Bonazzi, in rappresentanza della casa di riposo.

[fotoservizio ELENA GHIRARDELLI]

A sinistra, Alberto Ferraris con la prima madrina del gruppo Nice Mares, presente alla Messa in piazza Castello. Sotto, istantanee scattate in occasione della gara di corsa su strada valida per il 32° campionato regionale.

